

Pillole Informative:

Esenzione Nomina Consulente ADR

Guida rapida ai limiti e ai requisiti per le aziende

Per molte aziende che movimentano merci o rifiuti pericolosi è possibile beneficiare dell'**esenzione dalla nomina del Consulente ADR**. Tuttavia, l'esenzione non è automatica: occorre rispettare rigorosi limiti quantitativi e operativi.

1 A. Requisiti per esenzione nella spedizione in colli (fusti, taniche, sacconi, casse, ecc.)

Per rientrare nel regime di esenzione (es. attività di sola spedizione), l'azienda deve rispettare contemporaneamente i seguenti parametri su base solare:

- **Limite Mensile:** Massimo **3 operazioni** al mese.
- **Limite Annuale:** Massimo **24 operazioni** per ogni singola sede operativa.
- **Limite di Massa:** Il totale del rifiuto pericoloso ADR spedito non deve superare:
Illimitato per la categoria di trasporto 4;
1.000 Kg/l per la categoria di trasporto 3;
333 Kg/l per la categoria di trasporto 2.

Nel caso di spedizione di rifiuti diversi aventi egual categoria di trasporto, il quantitativo totale massimo non dovrà superare quello riferito alla categoria di appartenenza

(es. rifiuto 'A' cat. trasp. 3 + rifiuto 'B' cat. trasp. 3 -> Tot. complessivo max 1.000 Kg/l)

Laddove si volessero spedire più rifiuti aventi categorie di trasporto diverse, dovranno essere utilizzati dei moltiplicatori ed il 'valore calcolato' finale non dovrà superare il numero virtuale '1.000'

(es. rifiuto 'A' cat. trasp. 3: quantità **x1** + rifiuto 'B' cat. trasp. 2: quantità **x3** -> Tot. 'Valore calcolato' max '1.000')

- **Disporre di un registro delle operazioni**

1 B. Requisiti di "Occasionalità" (trasporti con autobotte e alla rinfusa)

Per rientrare nel regime di esenzione (es. attività di sola spedizione), l'azienda deve rispettare contemporaneamente i seguenti parametri su base solare:

- **Materie / rifiuti del Gruppo di imballaggio III o Categorie di trasporto 3 e 4**
- **Limite Mensile:** Massimo **2 operazioni** al mese.
- **Limite Annuale:** Massimo **12 operazioni** per ogni singola sede operativa.
- **Limite di Massa:** Il totale complessivo non deve superare le **50 tonnellate** annue.
- **Disporre di un registro delle operazioni**

2. Obblighi che rimangono SEMPRE in vigore

Essere esenti dalla nomina del consulente **non significa** essere esenti dal rispetto delle disposizioni dell'ADR.

Restano obbligatori:

- **Formazione:** Obbligo di formazione certificata per tutto il personale (Cap. 1.3 ADR e art. 7 DM 07/08/2023). Formazione di base specifica e formazione di aggiornamento ADR. Da esibire all'Autorità in caso di controllo.
- **Registro ADR:** Creazione di un apposito registro delle operazioni per monitorare i limiti di esenzione (diverso dal registro di carico/scarico rifiuti). Da esibire all'Autorità in caso di controllo.
- **Conformità tecnica:** Corretta classificazione (codice EER e rubrica UN), imballaggi omologati, etichettatura dei colli e corretta compilazione del FIR.

Nota Bene: La responsabilità della classificazione dei rifiuti in regime ADR e della verifica dei criteri di esenzione compete in via esclusiva al **Produttore/Iniziale/Speditore**.

Obbligo di Nomina del Consulente ADR

Guida ai criteri di assoggettabilità e responsabilità aziendali

Dal 1° gennaio 2023, l'obbligo di nomina del consulente alla sicurezza è stato esteso non solo a chi trasporta o imballa, carica e scarica, ma anche alle imprese che effettuano la sola **"spedizione"** di merci o rifiuti pericolosi su strada.

1. Chi è obbligato alla nomina?

L'obbligo scatta per le imprese che non rispettano i criteri di occasionalità o operano con merci ad alto rischio. In particolare:

- **Superamento delle soglie quantitative per spedizione di rifiuti in colli:** Più di 3 operazioni al mese o più di 24 operazioni all'anno per singola sede. Superamento dei limiti quantitativi
- **Massa complessiva elevata per spedizioni con autobotte o alla rinfusa:** Spedizioni totali superiori a 50 tonnellate per anno solare.
- **Merci ad alta pericolosità:** Gestione di merci/rifiuti appartenenti alla **Classe 7** (radioattivi) o merci di Categoria di trasporto 0.
- **Scaricatori specifici:** Destinatarie di merci pericolose in cisterna o alla rinfusa che effettuano lo svuotamento con mezzi e personale proprio.
- **Grandi quantità per viaggio:** Singole spedizioni/operazioni che superano i 1.000 kg o 1.000 litri (per merci in categoria di trasporto 3); 333 Kg o 333 litri (per merci in categoria di trasporto 2); superano il valore calcolato '1000' nella spedizione di rifiuti aventi categorie di trasporto diverse.

2. Le responsabilità dello Speditore

Anche se l'azienda si avvale di trasportatori terzi, lo speditore ha responsabilità esclusive che il consulente deve supervisionare:

- **Classificazione:** Verifica del processo di classificazione/caratterizzazione del rifiuto e analisi dei pericoli accertati secondo i criteri dell'ADR (classi di pericolo ADR).
- **Imballaggi e Etichettatura:** Verifica dell'omologazione dei contenitori e della corretta etichettatura, marcatura e marchiatura dei colli.
- **Documentazione:** Corretta compilazione del FIR (Formulario di Identificazione Rifiuti) con le informazioni ADR obbligatorie (campo 6 e campo 17 del FIR).

3. Cosa rischia l'azienda senza consulente?

In caso di controlli stradali, ispezioni in sede o incidenti durante il trasporto, l'assenza della nomina (ove obbligatoria) o la mancanza di formazione documentata espone il legale rappresentante a:

- **Sanzioni amministrative pesanti:** Sanzioni pecuniarie elevate.
- **Responsabilità penale:** In caso di incidenti che coinvolgano persone o l'ambiente, l'autorità verificherà la conformità delle procedure aziendali e la presenza delle figure obbligatorie.